Cronaca nostrana

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **The Swiss observer : the journal of the Federation of Swiss Societies in the UK**

Band (Jahr): **- (1961)**

Heft 1383

PDF erstellt am: **27.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

CRONACA NOSTRANA

Il 29 marzo scorso è stata inaugurata a Villa Ciani a Lugano, presentata da cons. naz. avv. Breno Galli e dalla presidente del Lyceum internazionale, sig. ra Robert Sprencher, una *esposizione di ritratti di donne ticinesi* dal 1600 ai giorni nostri. Circa 150 opere di autori ticinesi scomparsi, noti e meno noti, hanno portato sulle pareti di Villa Ciani il volto della pittura del tempo, gli usi ed i costumi. Promotore della manifestazione è i Lyceum della Svizzera italiana il quale è giunto per gradi a questa mostra d'impegno. Nel 1959 si celebrava il 20° di fondazione del sodalizio e il Comitato decise di segnare la data e di ricordare la fondatrice, prof. a Ines Bolla, con una manifestazione che venne prevista dapprima in un premio letterario. Ma il tempo mancava e si volle lanciare l'idea di una esposizione di ritrati di donne ticinesi, da tenersi alla sede. Il Municipio della Città di Lugano ha assunto il patronato dell'Esposizione e in testa al Comitato d'onore troviamo il cons. fed. on. Tschudi. La direzione dell'Esposizione è stata affidata alla sig. ra Anna Maria Conti-Previsti, presidente della Sezione Belle Arti del Lyceum, mentre alla presidenza del Comitato escutivo sta il dott. Martinola, che è pure ordinatore del catalogo. La giuria incaricata di stabilire l'autenticità e la provenienza dei quadri esposti si compone dei pittori Felice Filippini, Ferrazzini, Aldo Patocchi, Remo Rossi e del prof. Giuseppe Martinola. Il prof. Martinola ha dato alla stampa dati particolareggiati sui criteri che hanno guidato alla scelta delle opera. In cinquanta pittori presenti si potranno esservare e nette differenziazioni del gusto della pittura e della raffigurazione tessa della donna. Nel '600 troviamo la figura muliebre ingenuamente rappresentata negli ex-voto, il 700 vede il trionfo della piccola nobile locale, 1,8000 porta in auge la donna della borghesia, mentre la popolane è quasi ignorata, sulle porte del 900 il ritratto è riportato nell'ambito familiare, mentre avvicinandoci ai tempi nostri già si vede ritratta la donna quasi standardizzata dalla moda del vestire e del vestire e del vestire e del vivere. Il Lyceum ha desiderato dedicare alla pittrice Regina Conti, recentemente scomparsa, un ricordo speciale cosicchè di lei sono esposti sette ritratti di donne. Particolare cura è stata data alla presentazione di una serie di miniature di un Catenazzi di Mendrisio quasi sconosciute fin qui. La Mostra è inoltre ravvivata dall'introduzione qua e là nelle sale, tra i quadri, di mobili d'epoca, stoffe, costumi, specchi.

UN PRIMO SOFFIO DI PRIMAVERA

BELLINZONA—Il Consuntivo del Canton Ticino per l'anno 1960 presenta le seguenti cifre : Entrate Fr 140,743,772.22 Uscite Fr 136,559,614.60 ; maggiore entrata quindi Fr 4,184,157.62. Nelle uscite sono compresi, oltre l'ammortamento ordinario del debito pubblico, Fr 4,927,421.11 di ammortamento delle spese iscitte al movimento capitali. Il Preventivo votato dal Gran Consiglio prevedeva una maggiore uscita di Fr 2,683,941. La maggior entrata è devoluta integralmente all'ammortamento delle spese straordinarie.

OLIVONE—Mercoledì mattina, 22 marzo, un violentissimo incendio scoppiava nei cantieri della Blenio S.A. in Val Luzzone e precisamente nella località Giumello. Il sinistro sembra sia stato provocata dalla fuoruscita di gas da un impianto di saldatura ad autogeno nelle adiasenze del silo, dove si trovano i macchinari per al frantumazione la vagliatura e la lavatura della sabbia e della ghiaia destinate alla costruzione dela diga. Favorite dal fortissimo vento le fiamme divampavano e trovavano facile esca nelle strutture in legno degl'impianti e si estendevano successivament agli altri silos. Tutte le meastranze si prodigavano nelll'opera di spegnimento mentre si provvedeva ad allarmare i pompieri di Dangio-Torre e di Bellinzona che giungevano prontamente sul posto. Purtroppo, causa il fortissimo vento, la loro opera doveva limitarsi ad impedire che il sinistro si estendesse ai baraccamenti. I danni secondo la prima valutazione superano il milione di Franchi.

LUGANO—Lunedì, 20 marzo, al Casino di Campione, presente un pubblico distinto di letterati ed letterati ed artisti, veniva assegnato il premio letterario " Libera Stampa " al poeta e scrittore Giorgio Orelli per l'opera di narraiva dal titolo : " Un giorno della vita ".—La presidenza dal Consiglio dei Ministri italiano ha assegnato un premio per la cultura allo scritore luganese Giuseppe Biscossa, per l'insieme della sua opera letteraria e teatrale. Si tratta della massima onorificenza leteraria assegnata dallo Stato italiano.

GIORNICO—Lo scorso 14 marzo il Municipio di Giornico ha preso in consegna dalla distinta sig. na Paolina Paolina Guzzi, un artistico quadro riproducente la figura del Capitano Carlo Francesco Stanga, eroe della Battaglia dei Sassi Grossi del 1478. Alla cerimonia di consegna, svoltasi nella Sala municipale, l'on. Sindaco ha formulato alla gentile donatrice il più vivo ringraziamento della autorità comunali e della popolazione tutta per il suo cortese e munifico atto. Il quadro ornerà la Sala del Comune e richiamerà la figura di un valoroso guerriero che tanta parte ebbe nella storia ticinese.

LOCARNO—Nei giorni 18/19 marzo la Societa Svizze ra di Salvataggio ha tenuto la sua riunione generale dei delegati per il 1961. La domenica, dopo essersi riuniti per terminare i lavori della loro assemblea generale ordinaria, i delegati si sono recati ad Ascona dove sono stato loro offerti i prelibati tortelli di San Giuseppe.

ACQUAROSSA—E'deceduto in età di 72 anni il sig. Ercolino Reggiori, unico figlio superstite del compianto Luigi Reggiori, a suo tempo proprietario del noto Reggiori's Restaurant a King's Cross.

SPORT—La gara di ripetizione dei quarti di finale di Coppa Svizzera a Bienne fra i locali ed il Chiasso si è risolta con il minimo dei punteggi (1 - 0) in favore dei padroni di casa e così è stata eliminata l'ultima squadra ticinese dal massimo torneo del calcio svizzero per il 1960/1.

Poncione di Vespero.